

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PERUGIA



LM-9 - Corso di Laurea Magistrale in Biotecnologie farmaceutiche (LM38)

Nuovo Modulo Rapporto Riesame ciclico Corso di Studio AVA 2.0

2020

Nuovo Modulo Rapporto Riesame ciclico Corso di Studio AVA 2.0 - 2020

FRONTESPIZIO

CORSO DI STUDIO

Denominazione del Corso di Studio: Biotecnologie Farmaceutiche

Classe: LM9

Sede: Dipartimento di Scienze Farmaceutiche

Primo anno accademico di attivazione: 2010/2011

GRUPPO DI RIESAME

Gruppo di Riesame *(per i contenuti tra parentesi si utilizzino i nomi adottati dell'Ateneo)*

Componenti obbligatori

Prof.ssa Francesca Fallarino (Presidente del CdS) - Responsabile del Riesame

Prof.ssa Maria Letizia Barreca (Responsabile Qualità del CdS)

Prof.ssa Francesca Marini (Docente del CdS)

Dr.ssa Ilaria Bellezza (Docente del CdS)

Dr.ssa Maria Gloria Nucci (Responsabile per il settore didattica presso il Dipartimento)

Sig. Enrico Maria Costanzo (Rappresentante gli studenti)

Il Gruppo di Riesame si è riunito, per la discussione degli argomenti riportati nei quadri delle sezioni di questo Rapporto di Riesame, operando come segue.

In particolare il gruppo del riesame ciclico si è riunito nelle seguenti date:

4-10-2019 (2ore) per un'analisi preliminare dei punti da descrivere

10-10-2019 (3 ore) per la raccolta de materiale necessario

17-10-2019 (4 ore) per la stesura della sezione 1 del riesame

24-10-2019 (4 ore) per la stesura della sezione 2 del riesame

8-11-2019 (4 ore) per la stesura della sezione 3 del riesame

14-11-2019 (8 ore) per la stesura delle sezioni 4-5 del riesame

21-11-2019 (2 ore) per stesura finale del presente riesame

Presentato, discusso e approvato in Consiglio di Dipartimento in data: 28-11-2019

SINTESI DELL'ESITO DELLA DISCUSSIONE DEL CONSIGLIO

Il primo rapporto di riesame ciclico evidenzia che il CdS in Biotecnologie Farmaceutiche forma laureati che soddisfano le esigenze e le potenzialità di sviluppo del settore biotecnologico-farmaceutico. L'attivo e costante coinvolgimento di interlocutori esterni tramite il comitato di indirizzo, assicura la coerenza tra il profilo professionale disegnato ed i risultati dell'apprendimento attesi.

Il corpo docente è adeguato, per numerosità e qualificazione, a sostenere le esigenze del CdS, tenuto conto sia dei contenuti scientifici che dell'organizzazione didattica.

L'efficacia delle iniziative di orientamento è documentata dall'elevato numero di studenti che completa il ciclo di studi entro la durata normale del corso e dall'elevato tasso di occupazione a tre anni dalla laurea.

Pur non riscontrandosi sostanziali criticità all'interno del CdS, sono state individuate alcune aree di miglioramento tra cui: incrementare la conoscenza dell'inglese tecnico scientifico e incrementare il numero di studenti provenienti da altro Ateneo

1 - DEFINIZIONE DEI PROFILI CULTURALI E PROFESSIONALE E ARCHITETTURA DEL CDS

1-a - SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI RILEVATI DALL'ULTIMO RIESAME

Essendo questo il primo rapporto di riesame ciclico non c'è possibilità di riferire su eventuali obiettivi individuati ed azioni intraprese nel riesame ciclico precedente. È altresì impossibile descrivere lo stato di avanzamento della azione correttiva ed i suoi esiti.

1-b - ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI

Definizione dei profili culturali e professionali e architettura del CdS

Il corso di studio (CdS) prevede la formazione di figure professionali che soddisfano le esigenze e le potenzialità di sviluppo del settore biotecnologico farmaceutico. Le premesse che hanno portato alla dichiarazione del carattere del CdS, nei suoi aspetti culturali e professionalizzanti in fase di progettazione, sono ancora di attualità. Il percorso formativo consente l'inserimento del laureato in aziende farmaceutico-biotecnologiche, nel campo della ricerca e nell'insegnamento. Inoltre, i laureati di questo CdS possono proseguire il percorso formativo in corsi di alta formazione quali dottorati di ricerca, scuole di specializzazione e master di secondo livello, nazionali ed internazionali, volti a potenziare specifiche professionalità.

Sono state identificate e consultate regolarmente le principali parti interessate ai profili culturali/professionali in uscita. In particolare, il CdS ha istituito nel 2016 un comitato di indirizzo con il compito di analizzare gli esiti occupazionali dei laureati e di verificare criticamente la coerenza tra il profilo professionale disegnato ed i risultati dell'apprendimento attesi. La composizione del comitato (tre docenti del CdS, un consulente del mondo del lavoro e due rappresentanti di aziende nazionali e multinazionali) è coerente con il progetto culturale e professionale che il CdS si prefigge; tuttavia, la presenza di rappresentanti di Enti di ricerca

italiani e/o stranieri potrebbe migliorare il livello di interazione con le parti interessate. I risultati delle consultazioni sottolineano che l'offerta formativa del CdS è in linea con la preparazione richiesta. L'unica area di miglioramento segnalata riguarda la conoscenza della lingua inglese.

L'offerta formativa è ritenuta adeguata e aggiornata nei suoi contenuti.

1-c - OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Obiettivo n.1.1	Ampliamento dell'attuale livello di interazione con gli interlocutori esterni
Area da migliorare	Il CdS ritiene che il comitato di indirizzo, pur comprendendo esponenti di aziende biotecnologiche, non ha una sufficiente rappresentanza di Enti di ricerca italiani e/o stranieri.
Azioni da intraprendere	Contattare esponenti di Enti di ricerca
Indicatore di riferimento	Numero di esponenti di Enti di Ricerca inseriti nel comitato di indirizzo (almeno n=1)
Responsabilità	Gruppo del riesame del CdS
Risorse necessarie	Nessuna risorsa aggiuntiva richiesta
Tempi di esecuzione e scadenze	Entro il 2020
Obiettivo n.1.2	Incrementare l'esposizione dello studente al linguaggio tecnico scientifico utilizzato dalla comunità internazionale.
Area da migliorare	Conoscenza dell'inglese tecnico scientifico
Azioni da intraprendere	Convertire in lingua inglese 1 CFU di 1 insegnamento. Incentivare la partecipazione degli studenti a seminari in lingua inglese tenuti da personale qualificato. Tali seminari potranno essere sia organizzati dal CdS che da altri CdS di Ateneo.
Indicatore di riferimento	Inserimento di 1 CFU di 1 insegnamento nella programmazione didattica dell'A.A. 2020/2021. Numero di seminari in lingua inglese organizzati dal CdS (almeno n=2 all'anno)
Responsabilità	Presidente del CdS
Risorse necessarie	Nessuna risorsa aggiuntiva richiesta
Tempi di esecuzione e scadenze	Entro A.A. 2021/2022

2 - L'ESPERIENZA DELLO STUDENTE

2-a - SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI RILEVATI DALL'ULTIMO RIESAME

Essendo questo il primo rapporto di riesame ciclico non c'è possibilità di riferire su eventuali obiettivi individuati ed azioni intraprese nel riesame ciclico precedente. E' altresì impossibile descrivere lo stato di avanzamento della azione correttiva ed i suoi esiti.

2-b - ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI

Orientamento e tutorato

Il CdS svolge ogni anno una intensa attività di orientamento in ingresso volto ad aiutare il futuro studente della Laurea Magistrale a scegliere il proprio percorso formativo. L'orientamento in ingresso è coordinato dal Referente del Dipartimento per l'Orientamento. L'attività di orientamento, in linea con i profili culturali e professionali disegnati dal CdS, viene svolta principalmente dal coordinatore del CdS che incontra su appuntamento personalizzato anche per via telematica ciascuno studente interessato ad iscriversi e gli fornisce tutte le informazioni necessarie. Per questa attività il coordinatore del CdS si avvale anche della collaborazione dei docenti del CdS che sono sempre disponibili sia per fornire chiarimenti e ulteriori informazioni sul Corso di Studio, sia per supportare gli studenti nelle loro decisioni e favorire la consapevolezza delle loro scelte.

Questa modalità di orientamento è stata scelta in quanto gli studenti in ingresso possono provenire da diverse classi di Laurea di primo livello e/o provenire da altri Atenei nazionali o esteri.

Per quanto concerne l'orientamento in itinere, i docenti accompagnano ed assistono lo studente durante il percorso formativo, mediante una serie di iniziative e incontri volti a facilitare il reperimento di tutte le informazioni utili e necessarie nelle varie fasi di rapporto con le istituzioni e a migliorare l'organizzazione della didattica sperimentando nuove soluzioni che consentano di accelerare e ottimizzare il percorso formativo. Data la specificità del corso di studio, tra le iniziative di orientamento in itinere, il CdS offre agli studenti servizi di tutorato di laboratorio con assistenza offerta anche da dottorandi/assegnisti. Inoltre, dall'A.A. 2015/2016 si svolge un incontro informativo sulle tematiche di ricerca dei docenti del CdS al fine di orientare gli studenti nella scelta degli argomenti di tesi e tirocinio.

Per quanto attiene all'orientamento in uscita, il laureato si può avvalere del servizio "job placement" di Ateneo che ha lo scopo di facilitare l'ingresso nel mondo del lavoro a coloro che hanno conseguito un titolo di studio presso l'Università degli Studi di Perugia. Le attività del servizio "job placement" sono volte a raccogliere ed analizzare le esigenze dei laureati per correlarle con i fabbisogni delle aziende. Inoltre, il CdS, oltre a disporre di una pagina web dipartimentale dedicata al job placement, ha intensificato i contatti con aziende locali e nazionali, anche organizzando visite guidate, con lo scopo di presentare allo studente le realtà produttive del settore quali potenziali sbocchi lavorativi.

L'efficacia di tali iniziative è documentata dal trend positivo osservato nel triennio 2015-2018 per quanto riguarda il numero di studenti che completa il ciclo di studi entro la durata normale del corso (56%-81.8%-91.7%) e un tasso di occupazione ad un anno dalla laurea (iC26 e iC26BIS: 63%-43%-60%; iC26TER: 67%-43%-75%) che risulta sempre maggiore rispetto alla media di ateneo, di area geografica e nazionale.

Conoscenze richieste in ingresso e recupero delle carenze

La rilevazione dell'opinione degli studenti ha messo in evidenza maggiori carenze nelle discipline chimiche. Al fine di favorire l'integrazione delle conoscenze degli studenti provenienti da diverse classi di laurea di primo livello e da diversi Atenei, i docenti delle discipline chimiche hanno previsto, all'interno dei propri insegnamenti, lezioni di chiarimento/approfondimento atte a garantire un'efficace comprensione degli argomenti previsti nel programma del proprio insegnamento.

Organizzazione di percorsi flessibili e metodologie didattiche

La struttura del CdS è stata progettata per assicurare flessibilità e libertà di scelta allo studente. Il regolamento del CdS infatti consente agli studenti di scegliere due insegnamenti all'interno di altri CdLM offerti dall'Ateneo. Inoltre, al fine di favorire la fruizione del CdS a studenti con esigenze particolari, ad esempio studenti lavoratori, la frequenza delle lezioni non è obbligatoria e i docenti forniscono il materiale didattico usufruendo anche della piattaforma UniStudium di Ateneo. La maggior parte delle strutture (aule e laboratori) si trova a piano terra permettendo la frequenza a studenti con mobilità ridotta.

Internazionalizzazione della didattica

Il CdS sostiene la mobilità internazionale dei propri iscritti, offrendo la possibilità di trascorrere periodi di studio e tirocinio all'estero per svolgere una attività che può costituire, eventualmente, argomento per la realizzazione della prova finale. Il CdS infatti partecipa attivamente al programma Erasmus e ha contatti stabili con Università in vari paesi europei (Francia, Germania, Spagna, Austria, Paesi Bassi, Belgio, UK e Polonia). La attiva partecipazione al programma Erasmus è testimoniata dal numero di studenti che vi hanno partecipato nel periodo 2016-2018 (8/61).

Modalità di verifica dell'apprendimento

Le modalità di verifica dell'apprendimento sono descritte nelle schede insegnamento (Syllabus) che sono puntualmente compilate da tutti i docenti del corso e comunicate agli studenti durante le prime lezioni di ciascun insegnamento. La completezza delle informazioni fornite è testimoniata dai risultati della valutazione della didattica; infatti, nel triennio considerato, il CdS ha ottenuto al quesito D4 (le modalità di esame sono state definite in modo chiaro?) valutazioni superiori a 9/10.

2-c - OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Obiettivo n.2.1	Intensificare il contatto tra gli studenti ed il mondo del lavoro
Area da migliorare	Attività di tutorato in uscita
Azioni da intraprendere	Ampliamento del portafoglio di aziende biotecnologiche/farmaceutiche che facciano riferimento al servizio di orientamento in uscita per la diffusione di offerte di posizioni, includendo almeno 1 nuova azienda. Implementazione della pagina web dedicata al job placement già presente all'interno del sito web del Dipartimento.
Indicatore di riferimento	Percentuale di laureati con occupazione a 1 anno dalla laurea (indicatori iC26, dati Almalaurea)
Responsabilità	Presidente e docenti del CdS
Risorse necessarie	Nessuna risorsa aggiuntiva
Tempi di esecuzione e scadenze	Entro il 2021

3 - RISORSE DEL CDS

3-a - SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI INTERCORSI DALL'ULTIMO RIESAME

Essendo questo il primo rapporto di riesame ciclico non c'è possibilità di riferire su eventuali obiettivi individuati ed azioni intraprese nel riesame ciclico precedente. È altresì impossibile descrivere lo stato di avanzamento della azione correttiva ed i suoi esiti.

3-b - ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI

Dotazione e qualificazione del personale docente

I docenti sono adeguati, per numerosità e qualificazione, a sostenere le esigenze del CdS, tenuto conto sia dei contenuti scientifici che dell'organizzazione didattica. Infatti, gli indicatori correlati alla sostenibilità (iC05, iC08, iC09) risultano positivi ed è da segnalare l'eccellente andamento della performance del CdS, come evidenziato dagli indicatori iC08 e iC09.

- iC09 Ogni docente svolge un insegnamento legato alle competenze scientifiche specifiche acquisite nell'ambito della propria ricerca. Tali tematiche sono spesso di rilievo e di attualità in modo da garantire un continuo aggiornamento dello stato di avanzamento della ricerca in campo biotecnologico-farmaceutico. Inoltre, viene decisamente favorita la continuità didattica con vari corsi di Dottorato offerti dall'Ateneo, tenendo anche conto degli interessi specifici degli studenti.

-iC08 Tutti i docenti di riferimento di ruolo appartengono ai SSD caratterizzanti la classe.

-iC05 Il quoziente studenti/docenti equivalenti a tempo pieno è ottimale ed in linea con la media nazionale.

È da sottolineare che l'Ateneo offre diverse iniziative a sostegno dello sviluppo delle competenze metodologiche-didattiche come ad esempio il corso "laboratorio di tecniche di comunicazione per docenti".

Dotazione di personale, strutture e servizi di supporto alla didattica

Nonostante l'esiguità del numero di unità di personale TAB a disposizione, la Segreteria didattica del Dipartimento di riferimento assicura adeguato sostegno alle attività del CdS in particolare nell'ambito dei tirocini formativi e della programmazione didattica.

Il dipartimento è dotato di strutture a sostegno alla didattica (anche se non perfettamente adeguate), come aule e laboratori dotati della opportuna strumentazione. L'adeguamento delle strutture è indipendente da interventi correttivi da parte del CdS.

Il sistema bibliotecario dell'Ateneo, coordinato dal Centro Servizi Bibliotecari (CSB), comprende strutture bibliotecarie con sedi decentrate e strutture tecnico-amministrative centralizzate, organizzate per soddisfare al meglio le esigenze della ricerca, della didattica e dell'utenza che usufruisce dei servizi.

Inoltre, l'ateneo mette a disposizione degli studenti universitari spazi ed infrastrutture destinati allo studio e all'aggregazione culturale da condurre in autogestione.

3-c - OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Obiettivo n. 3.1	Aggiornamento delle competenze metodologiche-didattiche del corpo docente
------------------	---

Area da migliorare	Partecipazione dei docenti del CdS a iniziative di Ateneo a sostegno dello sviluppo delle competenze metodologiche-didattiche
Azioni da intraprendere	Suggerire ai docenti del CdS ad aderire alle iniziative di Ateneo a sostegno dello sviluppo delle competenze metodologiche-didattiche
Indicatore di riferimento	Numero di docenti del CdS che partecipa alle iniziative a supporto della didattica
Responsabilità	Presidente del CdS
Risorse necessarie	Nessuna risorsa aggiuntiva richiesta
Tempi di esecuzione e scadenze	Entro il 2021

4 - MONITORAGGIO E REVISIONE DEL CDS

4-a - SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI RILEVATI DALL'ULTIMO RIESAME

Essendo questo il primo rapporto di riesame ciclico non c'è possibilità di riferire su eventuali obiettivi individuati ed azioni intraprese nel riesame ciclico precedente. È altresì impossibile descrivere lo stato di avanzamento della azione correttiva ed i suoi esiti.

4-b - ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI

Contributo dei docenti e degli studenti

L'attività di coordinamento didattico tra gli insegnamenti, la razionalizzazione degli orari, la distribuzione temporale degli esami e delle attività di supporto è svolta principalmente dal presidente del CdS e da personale TAB afferente alla segreteria didattica.

Gli studenti rendono note le proprie osservazioni e proposte di miglioramento tramite i loro rappresentanti, colloqui diretti con il Presidente e/o docenti del CdS e attraverso le schede di valutazione della didattica. Le proposte ed eventuali osservazioni e suggerimenti da parte di docenti e/o studenti vengono discussi durante le sedute del consiglio di CdS ed eventualmente riferite alla commissione didattica di Dipartimento, di cui il responsabile AQ del CdS è membro. Inoltre, si tiene conto anche degli esiti delle rilevazioni delle opinioni degli studenti/laureandi/laureati e delle eventuali segnalazioni della Commissione Paritetica per la didattica. Inoltre, i docenti del CdS consultano regolarmente gli studenti per monitorare l'andamento degli insegnamenti e la presenza di eventuali problemi.

Tuttavia, al momento il CdS non dispone di procedure definite per la gestione dei reclami degli studenti.

Coinvolgimento degli interlocutori esterni

Il Consiglio di Corso di Studio del CdLM in Biotecnologie Farmaceutiche (Verbale n. 7 del 19 Gennaio 2016, punto n. 3 all'OdG) ha deliberato l'istituzione di un comitato di indirizzo composto da: Prof. Francesca Fallarino (presidente); Prof. Barreca e Dott. Bellezza (rappresentanti del CdS); rappresentanti del mondo del lavoro: Dott. Elena Cartocci (GSK di Siena), Dr. Tiziano Tarpanelli (Diametra, Spello, Perugia); Prof. Mirco Ciaccioni (Esperto del mondo del lavoro e docente a contratto di Diritto del lavoro Università la Sapienza,

Roma). Tale comitato, che si riunisce con cadenza annuale, ha il compito di analizzare gli esiti occupazionali dei laureati e di verificare criticamente la coerenza tra il profilo professionale disegnato ed i risultati dell'apprendimento attesi. E' da sottolineare che un aumento del numero di interlocutori esterni è stato proposto al punto 1c del presente riesame ciclico. Inoltre, sono effettuate consultazioni dirette con aziende ed enti ospitanti gli studenti tramite invio di un apposito questionario, preparato dal gruppo AQ, volto a valutare il profilo professionale dei laureati. Al momento, gli esiti occupazionali dei laureati forniti da Almalaurea sono molto soddisfacenti in quanto il tasso di occupazione globale ad un anno dalla laurea nel triennio in esame è stato del 53%, 67% e 70%; è da sottolineare che nell'ultimo anno del periodo in esame il tasso di occupazione a 3 anni dalla laurea è del 100%.

Interventi di revisione dei percorsi formativi

Il CdS garantisce che l'offerta formativa sia costantemente aggiornata e rifletta le conoscenze disciplinari più avanzate, anche in relazione ai Dottorati di Ricerca.

Su proposta della Commissione Paritetica per la didattica di Dipartimento è stato effettuato un intervento di revisione del percorso formativo originale con lo spostamento dell'insegnamento di Chimica Farmaceutica Avanzata dal secondo semestre del secondo anno al secondo semestre del primo anno. Contestualmente un esame a scelta dello studente è stato spostato dal secondo semestre del primo anno al secondo semestre del secondo anno. Tale revisione ha permesso una più efficace distribuzione dei contenuti degli insegnamenti e può permettere una anticipazione dell'inizio dell'attività di tesi sperimentale.

Tutti gli interventi promossi vengono monitorati e ne viene valutata l'efficacia periodicamente, sia nei Consigli di CdS che negli incontri con le parti interessate (comitato di indirizzo).

4-c - OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Obiettivo n.4.1	Attivazione di una procedura per la gestione dei reclami degli studenti
Area da migliorare	Gestione dei reclami degli studenti da parte del CdS.
Azioni da intraprendere	Introduzione nel regolamento didattico di un nuovo articolo che descriva le procedure per gestire gli eventuali reclami degli studenti. Tale articolo potrà essere strutturato come segue: "gli studenti che desiderino effettuare un formale reclamo possono a loro discrezione procedere in uno dei seguenti modi. a) Informare verbalmente il Presidente del CdS che potrebbe risolvere autonomamente la questione. b) Informare per iscritto il Presidente del CdS che prenderà carico del reclamo e ne riferirà in Consiglio di CdS ed eventualmente al Direttore del Dipartimento responsabile del corso di Studio. c) Informare il Direttore del Dipartimento. d) Rivolgersi al Garante di Ateneo. Di tali possibilità viene fatta menzione nel sito web del CdS."
Indicatore di riferimento	Inserimento di un articolo riguardante la gestione dei reclami nel regolamento didattico
Responsabilità	Consiglio di CdS

Risorse necessarie	Nessuna risorsa aggiuntiva richiesta
Tempi di esecuzione e scadenze	Entro il 2021

5 - COMMENTO AGLI INDICATORI

5-a - SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI INTERCORSI DALL'ULTIMO RIESAME

Essendo questo il primo rapporto di riesame ciclico non c'è possibilità di riferire su eventuali obiettivi individuati ed azioni intraprese nel riesame ciclico precedente. È altresì impossibile descrivere lo stato di avanzamento della azione correttiva ed i suoi esiti.

5-b - ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI

PUNTI DI FORZA – TUTTI GLI INDICATORI

Indicatori del gruppo A (indicatori della didattica)

-iC02- la percentuale di laureati entro la durata normale del corso mostra un trend positivo raggiungendo nell'ultimo anno valori superiori rispetto alle medie di Ateneo, di area geografica e nazionale.

- iC05- il rapporto studenti regolari/docenti nell'ultimo anno analizzato supera la media di Ateneo e risulta simile a quella di area geografica e nazionale.

-iC07- i dati occupazionali denotano l'efficacia del CdS; infatti, la percentuale di laureati occupati a tre anni dal titolo mostra un trend decisamente positivo (dal 66.7% al 91.7%) e nell'ultimo anno analizzato il valore dell'indicatore è nettamente superiore a quello di Ateneo, di area geografica e nazionale.

-iC08- merita di essere sottolineato che il 100% dei docenti di riferimento appartengono a settori scientifico-disciplinari di base e caratterizzanti per il CdS. In tutto il triennio analizzato, l'indicatore è superiore rispetto alle medie di Ateneo, di area geografica e nazionale.

-iC09- in tutto il triennio analizzato, il valore dell'indicatore di qualità della ricerca dei docenti del CdS (1.1) è superiore al valore di riferimento (0.8) e superiore alle medie di Ateneo, di area geografica e nazionale (1.0).

Indicatori del gruppo B (indicatori di internazionalizzazione)

-iC10- nell'ultimo anno analizzato si osserva un forte incremento nella percentuale di CFU conseguiti all'estero dagli studenti regolari sul totale dei CFU conseguiti entro la durata normale del corso (160.6‰). Dato il carattere sperimentale del CdS, tali CFU sono conseguiti principalmente per lo svolgimento di tirocinio e/o tesi sperimentale.

CRITICITA'- CARRIERE DEGLI STUDENTI

Indicatori del gruppo E (ulteriori indicatori per la valutazione della didattica)

-iC13, iC16 e iC16BIS- La regolarità degli studi risulta penalizzata dagli indicatori relativi alla acquisizione dei CFU al primo anno. Il termine di immatricolazione a febbraio è sicuramente una delle cause di tale criticità. La risoluzione di tale criticità, indipendente da interventi correttivi del CdS, verrà comunicata al Delegato per la

Didattica di Ateneo.

AREE DI INTERVENTO – ATTRATTIVITA'

Indicatori del gruppo A (indicatori della didattica)

-iC04- La percentuale degli studenti iscritti al primo anno laureati in altro Ateneo mostra valori inferiori rispetto a quelli di Ateneo, di area geografica e nazionali con un trend interno costante (21.4%-26.7%-27.8%) nell'ultimo triennio. Nel tentativo di risolvere la criticità relativa all'attrattività, comune a vari CdS, l'Ateneo ha intrapreso una politica di sostegno agli studenti fuori sede attraverso l'offerta di servizi quali assistenza medica e tariffe agevolate per i trasporti pubblici.

5-c - OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Obiettivo n.5.1	Incremento del numero di studenti provenienti da altro Ateneo
Area da migliorare	La bassa percentuale di iscritti alla Laurea Magistrale che provengono da altri Atenei (nell'ultimo anno analizzato pari al 28%), denota una limitata attrattività del CdS nei confronti di tali studenti. Si individua come area di miglioramento l'implementazione delle attività di promozione del CdS.
Azioni da intraprendere	Aumentare la pubblicizzazione del CdS attraverso canali tradizionali e social media, promuovendone le eccellenze e specificità, in modo da raggiungere anche studenti che abbiano conseguito la Laurea in altri Atenei. In tutte le attività di promozione del CdS verrà sottolineato che il Dipartimento di riferimento è risultato vincitore del progetto "Dipartimenti di Eccellenza" del 2017 (art. 1, c.314-337, Legge 232/2016) da parte del MIUR.
Indicatore di riferimento	iC04
Responsabilità	Docenti del CdS
Risorse necessarie	Nessuna risorsa aggiuntiva richiesta
Tempi di esecuzione e scadenze	Entro il 2021